

COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE

PROVINCIA DI VICENZA



N. 42 di Reg.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **Duemiladiciannove** il giorno **Trenta** del mese di **Ottobre**, alle ore **17:00** nella residenza Comunale, con lettera di convocazione trasmessa nei modi e nelle forme di legge, si è riunito in sessione ordinaria, seduta pubblica, convocazione prima, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Sindaco Sig. **MASERO ERMINIO** e con la partecipazione del Segretario Comunale Sig. **VIZZI CARMELA**.

Fatto l'appello risultano:

Nominativo	P.	A.	Ag	Nominativo	P.	A.	Ag
MASERO ERMINIO	X			ROSA FABRIZIO	X		
DE LUCA ROBERTO	X			PATTANARO GIOVANNI	X		
LONGHI CRISTINA	X			TRIBBIA GRAZIANO	X		
PEROTTO SONIA	X			PIANALTO SILVIA	X		
TOMIELLO GIAMPIETRO	X			CAROLLO LUCA	X		
COSTA MARIA CRISTINA	X			BORGO NIVES			X
GIORDANI PAOLO	X						

Presenti n. **12** assenti n. **1**

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente, con la collaborazione dei Consiglieri scrutatori: **CAROLLO LUCA, PIANALTO SILVIA, GIORDANI PAOLO** invita il Consiglio a discutere sul seguente

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI ART. 30 TUEL PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI DI CUI AL PIANO NAZIONALE E AL PIANO REGIONALE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ TRA I COMUNI E LE UNIONI MONTANE DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL del CC APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI ART. 30 TUEL PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI DI CUI AL PIANO NAZIONALE E AL PIANO REGIONALE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ TRA I COMUNI E LE UNIONI MONTANE DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL DISTRETTO N. 2 DELL'AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA.

Il Sindaco relaziona in merito al provvedimento in esame e cede la parola all' Assessore Cristina Longhi che illustra lo schema di convenzione per la gestione associata dei servizi sociali.

Si apre la discussione:

Il Consigliere Pianalto Silvia: Chiede come mai intervengono nello schema di convenzione della gestione associata anche le Unioni Montane.

Il Sindaco: risponde che alcuni Comuni hanno trasferito queste funzioni relative ai servizi sociali alle Unioni Montane.

Il Consigliere Tribbia Graziano: Dichiara di essere d'accordo in quanto le funzioni associate costituiscono sempre una risorsa.

Il Sindaco: condivide quanto detto dal Consigliere Tribbia e ritiene molto importante avere il Comune di Thiene capofila della gestione associata, per la sensibilità sempre dimostrata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha previsto con l'introduzione del D. Lgs. n. 147 del 15.09.2017 il rafforzamento dei servizi sociali in capo ai Comuni, individuando gli Ambiti territoriali quali diretti interlocutori, e con l'introduzione del Reddito di Cittadinanza, di cui al D.L. n. 4 del 28.01.2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, vengono posti in capo ai servizi sociali dell'Ambito nuovi compiti per la gestione dei Patti di lavoro e dei Patti d'inclusione sociale;
- che il MLPS ha approvato il "Piano degli interventi e i servizi sociali di contrasto alla Povertà 2018 – 2020", demandando alle Regioni l'applicazione attraverso gli Atti di Programmazione locale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
- che la Regione del Veneto con D.G.R n. 1504 del 16.10.2018 ha approvato il "Piano Regionale di contrasto alla povertà", stabilendo che *"la programmazione nazionale per l'inclusione sociale rappresenta un'importante opportunità per esercitare un ruolo significativo nell'attuazione di una strategia trasversale e su più livelli (nazionale, regionale e locale) per il contrasto alla povertà, in coerenza con gli artt. 1 e 3 della Costituzione Italiana"*;
- che la Regione del Veneto, nel Piano Regionale, indica le condizioni richieste ai territori per lo sviluppo della programmazione locale tra cui:
 - a) adottare una visione "allargata" del target dei destinatari, proprio per poter cogliere al meglio la complessità della situazione socio-economica e la multidimensionalità della povertà (non solo economica, ma anche abitativa, relazionale, ecc.) dando pieno corso al cambio di modello introdotto dal D. Lgs. n. 147/2017, che porta i servizi sociali ad affrontare, oltre all'integrazione sociosanitaria fino ad oggi prevalente, quella sociolavorativa e quella con le restanti politiche, "secondo una prospettiva bio-ecologica dello sviluppo umano";
 - b) lavorare a una piena integrazione tra l'offerta delle politiche socio assistenziali e quella delle altre aree, quali: lavoro, salute, formazione, casa, trasporti, cultura e sport, ragionando ed operando in un'ottica di complementarità delle risorse, condivisione di strumenti e modalità operative comuni ai vari attori. L'integrazione tra politiche deve avvenire sia a livello regionale sia locale, in particolare impegnando quest'ultimo livello;
 - c) creare percorsi amministrativi ed organizzativi finalizzati ad una progressiva evoluzione dei sistemi di aiuto che porti a mitigare la frammentazione tanto a livello istituzionale quanto a livello organizzativo. Per quanto riguarda l'aspetto istituzionale, sicuramente rappresenta un elemento chiave la definizione chiara e condivisa del ruolo, dell'operatività e, in ultima analisi, della legittimazione riconosciuta agli Ambiti territoriali;

- d) assicurare omogeneità a livello di programmazione e di intervento per poter dare attuazione e garantire il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni nella lotta alla povertà, così come definiti dal D. Lgs. n. 147/2017, non solo limitatamente alla misura Rel, ma in tutte le aree del lavoro sociale;
- e) valorizzare, disseminare e rilanciare le buone prassi maturate sul territorio, in particolare quelle inerenti alla collaborazione con gli enti del Terzo Settore, gli Istituti Scolastici, altri soggetti istituzionali, le Imprese Profit dotate di strategie di responsabilità sociale e con le Comunità territoriali, dato che sempre più possono divenire risorse per aiutare ad intercettare nuove problematiche e nuovi bisogni, ma anche per avviare processi di innovazione;
- che la Regione ha individuato nei Comitati dei Sindaci il riferimento istituzionale per la gestione dell'Ambito Sociale Territoriale, già individuato per la gestione dei servizi sociali dalla Legge n. 328 del 08.11.2000, quale dimensione organizzativo – gestionale idonea per la realizzazione del sistema dei servizi di contrasto alla povertà;
- che i Comuni, in quanto titolari delle funzioni in materia di sistema integrato dei servizi sociali, adottano sul piano territoriale, gli assetti organizzativi e gestionali più consoni e funzionali alla gestione delle reti dei servizi, al rapporto con i cittadini sulla base del principio di sussidiarietà ed alla gestione dei finanziamenti e della spesa in relazione ai principi contabili ed amministrativi;
- che i Comuni adottano modalità di governance dei servizi sociali diverse, tra le quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, Unioni montane e delega all' A. ULSS n. 7 Pedemontana;
- che è interesse e volontà delle Parti di coordinare le attività e gli interventi dei servizi sociali finalizzati al contrasto della povertà e dell'esclusione attraverso l'esercizio associato dei servizi sociali, a garanzia dell'unitarietà della presa in carico e dell'uniformità sul territorio, in coordinamento con le aree socio-assistenziale, sanitaria e delle politiche attive;
- che i Comuni, con la sottoscrizione della presente convenzione, esprimono la volontà di gestire in forma associata i servizi e gli interventi sociali previsti nell' "Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del Piano Regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020" già approvato nella seduta del Comitato dei Sindaci del 12.03.2019, mediante:
 - a) la delega delle funzioni amministrative concernenti i servizi sociali al Comune di Thiene, che opera in qualità di Comune capofila, in luogo e per conto degli Enti deleganti;
 - b) la presenza di un organismo politico istituzionale, individuato nel Comitato dei Sindaci, con il compito dell'indirizzo sulle politiche sociali da realizzare nel territorio e della programmazione locale in materia;
 - c) la costituzione di un Ufficio comune, quale struttura tecnica ed amministrativa, Ufficio di Ambito per l'Inclusione Sociale, con funzioni di coordinamento e raccordo funzionale tra i piani e programmi, di supporto alla programmazione del Comitato dei Sindaci, di presidio professionale per l'uniforme erogazione di interventi e servizi. All'Ufficio di Ambito afferisce il Nucleo Operativo di Ambito (NOA).

RICHIAMATI:

- Il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- La Legge n. 328 del 08.11.2000;
- La Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001;
- La Legge Delega di contrasto alla povertà n. 33 del 15.03.2017;
- Il D. Lgs. n. 147 del 15.09.2017 di disciplina del Reddito d'Inclusione (REI);
- Il D.L. n. 4 del 28.01.2019 così come convertito dalla Legge n. 26 del 28.03.2019.

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell'articolo 42 del del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 56 del "Regolamento per l'organizzazione del Consiglio Comunale", per il testo integrale della discussione si fa riferimento alla registrazione depositata in archivio;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. di approvare lo schema di Convenzione ai sensi art. 30 TUEL per la gestione associata dei servizi sociali di cui al Piano Nazionale ed al Piano Regionale di contrasto alla povertà tra i Comuni e le Unioni Montane dell'Ambito territoriale del Distretto n. 2 dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, allegato al presente atto alla lett. "A" a costituire parte integrante e sostanziale;
3. di approvare lo schema di Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica, del monitoraggio Dati e della Comunicazione e il Comune di Piovene Rocchette, al fine di regolare l'accesso e la gestione della "Piattaforma digitale per la gestione del Patto per l'inclusione sociale del Reddito di cittadinanza", secondo quanto previsto nella vigente normativa in materia ed in conformità dei principi stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personale di cui al D. Lgs 30.06.2003 n. 196 così come integrato dal D. Lgs 10.08.2018 n. 101, allegato al presente atto alla lett. "B" a costituire parte integrante e sostanziale;
4. di delegare il Comune di Thiene, in qualità di Comune capofila, alla gestione delle funzioni amministrative concernenti i servizi, le misure e gli interventi sociali di cui all'Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del Piano Regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020 (approvato in Comitato dei Sindaci nella seduta del 12.03.2019) ed eventuali attività integrative;
5. di dare atto che il Comitato dei Sindaci è l'organo politico istituzionale di indirizzo sulle politiche sociali di contrasto alla povertà da realizzare nel territorio;
6. di trasmettere il presente atto al Comune capofila per l'attivazione dell'iter di elaborazione e sviluppo della programmazione locale e l'adempimento degli obblighi previsti dal Piano Regionale e nei confronti del MLPS;
7. di autorizzare il dott. Giancarlo Pellizzari – Responsabile del Servizio Affari Generali alla sottoscrizione della convenzione predetta, dando atto che, fino a diversa valutazione, la stessa non comporta costi aggiuntivi per i Comuni aderenti.

Allegato A) Convenzione Comune di Thiene



Allegato A)

Allegato B) Convenzione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



Allegato B

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI ART. 30 TUEL PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI DI CUI AL PIANO NAZIONALE E AL PIANO REGIONALE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ TRA I COMUNI E LE UNIONI MONTANE DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL del CC APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI ART. 30 TUEL PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI DI CUI AL PIANO NAZIONALE E AL PIANO REGIONALE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ TRA I COMUNI E LE UNIONI MONTANE DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL DISTRETTO N. 2 DELL'AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000.
(firmato digitalmente ai sensi art. 24 D.Lgs. 82/2005)

Piovene Rocchette, 23-10-2019

Il Responsabile del Servizio
PELLIZZARI GIANCARLO

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000
(firmato digitalmente ai sensi art. 24 D.Lgs. 82/2005)

Piovene Rocchette, 23-10-2019

Il Responsabile del Servizio
BONATO RITA

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
MASERO ERMINIO

Il Segretario Comunale
VIZZI CARMELA